

# Mappa delle Case olimpiche Olanda in zona Tortona Stati Uniti al Ralph Lauren

Corea a Villa Necchi, Svezia al Treno. Polo Italia alla Triennale

## Il caso

di **Giacomo Valtolina**

**S**e il ghiaccio dell'Olimpiade si fa tavolo da giochi ai confini della città tra Rho, Assago e Santa Giulia, la diplomazia delle delegazioni nazionali s'insinua discreta nel centro di Milano. Navigli, Tribunale, Porta Venezia, Centrale, Tortona. Quartieri delle «Case olimpiche» milanesi, molte fin qui tenute in gran riserbo. Epicentri mondani e di logistica per assistere alle gare, ricevere i medagliati, incontrare ospiti, celebrità,

sponsor, organizzare eventi e interviste, persino alloggiare nel caso degli atleti-superstar meno propensi alla frugalità del Villaggio olimpico.

Si parta dal primo innesto che racconta una relazione economica con la città consolidata nelle Settimane del Salone del mobile. In via Tortona, dove il design è religione — e il Superstudio Più il santuario — arriverà Casa Olanda: diecimila metri quadrati ex industriali, nell'ombelico del Fuorisalone, *enclave* arancione durante la rassegna. All'interno della Staatsloterij Team Nl Huis, si alterneranno gare su maxischermi, sport challenge interattive per le famiglie e serate ritmate da dj set, magari con le fortissime pattinatrici *orange*, capitanate da Jutta Leerdam, in un contesto di tradizione, specialità e merchandising.

Filosofia opposta alla Milano post-industriale, gli Stati Uniti hanno scelto il fascino di un antico palazzo nobiliare oggi nel portafogli dalla moda americana. La delegazione si

ritirerà a Palazzo Ralph Lauren, in via San Barnaba 27, residenza razionalista degli anni 40 (Casa Campanini-Bonomi), oltre mille metri quadrati off limits di cortili interni e terrazzi sottratti a occhi indiscreti, dove l'attesa è tutta per un passaggio della regina dello sci Mikaela Shiffrin e i giganti dell'Nhl. Ma negli annunci d'oltreoceano si legge anche di altri *spin off* cittadini (non confermati dai comitati): location riservate, come un boutique hotel in Darsena, che sui siti Usa è raccontato

come Ice house, nome d'attualità grama, viste le polemiche sull'arrivo previsto delle forze speciali governative.

Poco distante da Casa Usa, il razionalismo di Villa Necchi Campiglio si aprirà alla Corea. La residenza-museo di via Mozart, gioiello del Fai, con la sua piscina e il padiglione vetrato, diventerà ritrovo olimpico. Gli spazi che videro i fasti dell'alta borghesia alla sfida della K-culture, fenomeno virale in città (vedi il nuovo burger a forma di ufo preso d'assedio sui Navigli) in un

cortocircuito estetico tra i marmi del 1930 e la tecnologia delle super aziende di Seul.

La Svezia aveva invece puntato gli occhi su via San Gregorio 46, occupando il Treno Sala liberty. Altra architettura industriale, di inizio Novecento, meno sfarzosa, con le sue ampie campate di ferro e di vetro. E ora Sweden House, dove incrociare partner e campioni (la sciatrice Sara Hector), dietro la Centrale.

In via Palestro 2, invece, la

Svizzera ribadisce la sua storica territorialità cittadina con la *House of Switzerland*. Il concept «Flora Alpina» vestirà il cortile interno e gli spazi dello Swiss corner in un giardino montano. Agenda fitta: dalle passeggiate musicali con jodel ai Giardini pubblici fino ai concerti. Allo Swiss corner, oltre alle proiezioni delle gare del dominus dello sci maschile, Marco Odermatt, si terranno corsi dedicati al cioccolato e serate raclette e vinili, dove l'enogastronomia incontrerà anche il rito olimpico del *pin trading*, lo scambio di spille.

Infine il Palazzo dell'Arte. Il Coni ha fissato il quartier generale di Casa Italia qui, alla Triennale. Nel Museo del Design, il polo dialogherà con la mostra sul cambiamento climatico «White Out» (che cosa succede agli sport invernali quando la neve si scioglie?). L'idea, anche qui, è rappresentare il Paese: il medagliere (i risultati) che incontra il progetto, il successo come opera dell'ingegno nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Campioni

Jutta Leerdam, pattinatrice di velocità olandese, classe 1998. E Auston Matthews, 28 anni, star Usa dell'hockey con i Toronto Maple Leafs

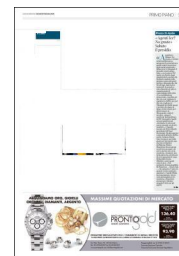
● **USA:** Palazzo Ralph Lauren, via San Barnaba, cortili interni e terrazzi per ospiti, vip e ospiti vari

● **Corea:** Villa Necchi Campiglio diventerà polo di K-culture

● **Svezia:** Sweden House, via San Gregorio, spazio eventi

● **Svizzera:** Centro Svizzero, via Palestro, giardino alpino e masterclass

● **Italia:** Palazzo dell'Arte, Triennale





## La scheda

● Durante  
I Giochi olimpici  
Milano-Cortina  
2026,  
le delegazioni  
avranno sedi  
temporanee  
per eventi, gare  
e sponsor:  
Case olimpiche  
sparpagliate  
soprattutto  
nei quartieri  
più centrali

● Olanda:  
via Tortona,  
ex capannoni  
industriali  
con eventi  
e gare su  
maxischermi

**LA MAPPA**

**CASA SVIZZERA**  
Swiss corner  
via Palestro

**CASA ITALIA**  
Triennale  
viale Alemagna

**CASA OLANDA**  
Superstudio più  
via Tortona

**CASA SVEZIA**  
Il treno Sala liberty  
via San Gregorio

**CASA COREA DEL SUD**  
Villa Necchi Campiglio  
via Mozart

**CASA USA**  
Palazzo Ralph Lauren  
via San Barnaba